



**PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE SICILIA
2014 - 2020**

Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Misura 19 – Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Operazione 6.4.c regime de minimis

"Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica" – Ambito 1

AZIONE PAL: "Creazione di attività finalizzate alla trasformazione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità ed attività extra agricole".

Decreto di proroga del termine di esecuzione delle attività

al progetto approvato decreto del presidente C.d.A. n. 2/2022 del 31.05.2022

Decreto n. 49/2024

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato



di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e il Regolamento (UE) 2020/972 per quanto riguarda la sua proroga;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del parlamento europeo e del consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii e con decisione C(2023) 8207 final del 23/11/2023 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto”;

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”;

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni

Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all’attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 370 del 07.03.2018 con il quale è approvato il Piano d’Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL Terra Barocca per il periodo 2014-2020 per le azioni relative al fondo FEASR 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 2850 del 08/07/2022 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 3.0 del Piano d’Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL “Terra Barocca”;

VISTE le Linee guida per l’attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con D.D.G. n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l’attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, con il quale il Dipartimento Regionale dell’Agricoltura – Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” ha approvato le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 4487 del 18.12.2020 che approva le modifiche alle Linee guida per l’attuazione della misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 (Disposizioni Attuative e Procedurali);

VISTA la convenzione stipulata in data 07.05.2018 tra il GAL Terra Barocca e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell’ambito del PSR Sicilia 2014-2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) Terra Barocca.

VISTO lo Statuto e Atto costitutivo del GAL Terra Barocca che attribuisce al Presidente la funzione di rappresentante legale;

VISTO il Regolamento interno del GAL Terra Barocca approvato dal C.d.A. il 30 aprile 2020;

VISTA la delibera del C.d.A. n. 31 del 14.11.2019 che approva il bando relativo sottomisura di riferimento PSR Sicilia – Operazione 6.4.c regime de minimis "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica" – ambito tematico “filiera agroalimentare” del Piano di Azione Locale (PAL) Terra Barocca, sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3350 del 05.12.2018, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per operazione 6.4.c “Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settore commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica” del PSR 2014-2020;

VISTA la delibera del C.d.A. n. 61 del 31.01.2022 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili e degli elenchi definitivi delle istanze non ricevibili e non ammissibili in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale

non connesse alla superficie o agli animali - parte generale e al bando pubblico della sottomisura del GAL Terra Barocca;

VISTO l'allegato A al Decreto del Dirigente Generale n. 2825 del 31.10.2019 "*disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni*"

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 566 del 27.03.2020 che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020- di cui al DDG n. 2163 del 30.03.16 e successiva modifica (D.D.G. n. 2716 del 23.10.19);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 566 del 27.03.2020 che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020- di cui al D.D.G. n. 2163 del 30.03.16 è espressamente riportato "La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore 6 (SEI) mesi.

VISTA la domanda di sostegno n. 14250077246 a firma Sig. Daniele Giurdanella, legale rappresentante della ditta "Nacre s.r.l." - CUA 01689180881 - Partita IVA 01689180881 - intesa ad ottenere la concessione di un contributo dell'importo di € 50.212,58 pari al 75% della spesa preventivata di € 66.950,10 per l'esecuzione delle opere previste in seno al progetto "laboratorio di produzione del cioccolato di Modica";

VISTO il decreto del presidente del C.d.A. n. 5/2022 del 31/05/2022 con cui è stato concesso alla ditta "Nacre s.r.l." - CUA 01689180881 un contributo di € 48.072,80 delle opere relative all'iniziativa progettuale, in applicazione del PSR Sicilia 2014/2020 – Misura 19.2 Piano d'Azione Locale del GAL Terra Barocca; CUP: G89F22000050007;

VISTO l'art. 3 decreto del presidente del C.d.A. n. 5/2022 del 31/05/2022 che fissa il termine ultimo di esecuzione delle attività in 24 mesi dalla data di notifica dello stesso;

VISTA l'istanza del 22/04/2024 ed assunta al protocollo n. 123/E/24 del 22/04/2024, presentata dalla Ditta "Nacre s.r.l." rappresentante legale Daniele Giurdanella, con cui espone e documenta le cause della mancata ultimazione dei lavori e chiede la proroga del termine assegnato nel decreto del presidente del C.d.A. n. 5/2022 del 31/05/2022 per l'ultimazione dei lavori;

VISTO, il verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra Barocca n. 91 del 08/06/2024 con il quale sono state accolte le motivazioni indicate ed è stato deliberato di concedere la proroga richiesta;

VISTA la domanda di anticipazione n. 24270106982 per un importo di € 24.036,39;

VISTA la comunicazione della ditta fornitrice, dalla quale si evince l'avvio dei lavori.

VALUTATE le motivazioni alla base dell'istanza di proroga e tenuto conto che le circostanze in essa descritte sono inquadrabili tra i casi di "forza maggiore" intesi anche nel senso di "...circostanze anormali, indipendenti dall'operatore e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà", così come riportato al paragrafo I della Comunicazione C(88) 1696 suddetta e al secondo capoverso del citato paragrafo 5.9.1 delle Disposizioni attuative-parte generale;

RITENUTO, pertanto, che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori al 30 novembre 2024 per le motivazioni suindicate per le motivazioni suindicate;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi; A termini delle vigenti disposizioni



DECRETA

Art. 1

(Approvazione proroga)

Per quanto esposto in premessa, si concede alla ditta “Nacre s.r.l.” - CUA 01689180881, la proroga al 30 novembre 2024 dal termine assegnato per il completamento delle attività, pertanto i lavori per la Misura 19.2 - 6.4.c. Piano d’Azione Locale del GAL Terra Barocca, devono essere ultimati entro il 30.11.2024.

Art. 2

(Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

Art. 3

(Condizioni e prescrizioni)

Rimangono invariati tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel decreto del presidente del C.d.A. n. 5/2022 del 31/05/2022.

Art. 4

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa.

Art. 5

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del GAL Terra Barocca.
Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Modica, 14/06/2024

Il Presidente del C.d.A.
Dott.ssa Maria Monisteri Caschetto

